

Normativa sulla Trasparenza Bancaria

(T.U. Leggi Bancarie D.Lvo 385/93 e norme di attuazione)

Decorrenza 01/05/2009

CONVENZIONE
ISCRITTI
ASSOCIAZIONE COMMERCianti



*Foglio informativo sulle operazioni e servizi
offerti alla clientela*

FOGLIO INFORMATIVO 33
CONVENZIONE ISCRITTI ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Informazioni sulla Banca

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO “GIUSEPPE TONIOLO”

Società cooperativa

Sede Legale e Direzione Generale – 00045 Genzano di Roma, via S. Silvestri, 113 – Codice ABI 8951 – Iscritta al numero 4452 dell’Albo della Banche e al REA di Roma al numero 140404 – Appartenente al Gruppo Bancario I.C.C.R.E.A. – Numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma, codice fiscale 011003500581 partita IVA 00962041000 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Capitale Sociale e Riserve €**26.786.647,34 al 31/12/2007**

Caratteristiche e rischi tipici del servizio

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelevamenti, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell’estratto conto.

Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti. Per queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ◆ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- ◆ utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- ◆ accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- ◆ traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d’Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d’Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- ◆ variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- ◆ il depositante gode della garanzia di rimborso limitato da parte del Fondo di Garanzia.

Avvertenze:

Quanto sopra indicato vale in generale per qualsiasi tipologia di c/c (conti ordinari ed a pacchetto) offerta dalla Banca fermo restando la facoltà della medesima di valutare nel caso concreto la possibilità di rilasciare carnet assegni e/o Carte di debito o di credito, finanziamenti al Cliente richiedente, nel rispetto, comunque, delle disposizioni di legge.

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Condizioni Economiche

Tasso di Interessi Creditori: TAN 0,700%
Ritenuta fiscale sugli interessi Creditori (residenti) 27,00%

Esposizione debitoria in assenza di affidamento:

- Tasso Interesse debitore TAN 13,00%

Esposizione debitoria in presenza di affidamento:

- Tasso di Interesse Debitore (entro il fido max. di €20.000,00):	5,50%
- Tasso di Interesse Debitore oltre il Fido	13,00%
- Commissione di Massimo scoperto	0,350%
- Commissione di Massimo scoperto oltre il Fido	0,500%
dal 1/7/2009 e nuovi rapporti	0%

Nel caso in cui il tasso debitore o creditore è legato ad un indice (es. Euribor o altri indici), il valore assunto può essere riscontrato nell'avviso affisso presso i locali della Banca revisionato trimestralmente.

Per quanto attiene alle ulteriori condizioni per Affidamenti di c/c – Scoperti di Conto – Anticipazione bancaria si rinvia al relativo Foglio Informativo

Periodicità di invio Estratto Conto	Standard Trimestrale
Periodicità di Liquidazione	Periodicità di Liquidazione Interessi e Spese : Standard Trimestrale

Calcolo interessi con riferimento all'anno civile

Spese e Commissioni:

- Spesa per operazione	Gratuite
- Spese produzione e invio estratto conto	€0,00
- Spesa Tenuta Conto: - Mensile	€15,00
- Spese estinzione conto	€0,00
- Carta Bancomat gratuita	
- Installazione POS gratuita	
- Spesa per comunicazione ai sensi normativa sulla "Trasparenza"	€5,20
- Imposta bollo estratto conto:	
- tariffa annuale per:	persona fisica € 34,20
	persona giuridica € 73,80

con addebito suddiviso in quote trimestrali - l'addebito è annuale in unica soluzione, per i clienti che richiedono l'estratto conto annuale.

- Verranno comunque recuperate le spese vive sostenute dalla Banca diverse da quelle sopra indicate con un massimo di €10,00

Spese d'istruttoria e revisione fido:

Concessione: 0,35% dell'importo del fido con un minimo di € 80,00

Revisione: 1/3 della commissione di concessione con un minimo di € 80,00

Fidi temporanei: in proporzione alla durata dell'affidamento (frazione di anni) su base 24 mesi

Per coloro che siano soci della BCC da almeno 3 mesi il costo dell'istruttoria è ridotto del 50% con un minimo di € 80,00

- | | |
|---------------------------------|--|
| - Home Banking: | - Canone gratuito |
| - Pos: | - Installazione gratuita |
| - Commissioni su movimenti POS: | - Carte PagoBancomat 0,60% |
| | - Carte di Credito (Carta Si e Visa) 1,50% |

Valute versamenti:

Valute Versamenti allo sportello:

- | | |
|--|--|
| - Contante, A/C ns/ banca, Assegni Bancari ns/ banca su stesso sportello | Stesso giorno dell'operazione |
| - Versamento assegni bancari tratti su altre fil. ns/banca | valuta: 2 giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione |
| - Versamento assegni circolari / valori assimilati | valuta: 2 giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione |
| - Versamento assegni bancari di altre banche | valuta: 5 giorni fissi successivi alla data dell'operazione |

Assegni:

- | | |
|--|---|
| - Valuta Estinzione assegno | Data emissione |
| - Oneri accessori: | |
| - Rilascio carnet assegni | €0 |
| - Spesa assegno impagato | €10,00 |
| - Spesa insoluto CKT | €8,00 |
| - Ritorno assegni protestati | 1,500% con minimo di €8,00 ed un massimo di €20,00, più spese e commissioni reclamate per ogni assegno |
| - Ritorno di assegni insoluti o richiamati | €5,00 per assegno, più commissioni e spese reclamate, più eventuali spese telegrafiche, telefoniche e/o postali |
| -Per ns. assegni consegnati a Pubblico Ufficiale | €20,00 |

Termini di disponibilità:

- versamento su nostre filiali di assegni nostra Banca:
 - massimo 4 giorni – fissi successivi alla data dell'operazione
- versamento su nostre filiali di assegni altre Banche:
 - massimo 12 giorni – fissi successivi alla data dell'operazione

Valuta Prelevamenti:

Stesso giorno dell'operazione

Termini di non stornabilità

I termini stabiliti dalla nostra banca, calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli di versamento in conto corrente degli assegni e di scadenza delle disposizioni RiBa e RID sono:

- assegni bancari tratti sulla stessa filiale accreditante	n. 1 giorno
- assegni bancari:	
* tratti su filiali della Banca	n. 6 giorni
* tratti su altre Banche	n. 18 giorni
- assegni circolari	n. 13 giorni
- disposizioni domiciliate presso la nostra Banca:	
* RiBa	n. 6 giorni
* RID	n. 7 giorni
- disposizioni domiciliate presso altre Banche:	
* RiBa - * RID	n. 15 giorni

Causali di c/c :

Le causali di seguito riportate, oltre a descrivere sinteticamente il motivo dell'operazione di addebito o di accredito nel conto, generano una scritturazione per la quale viene addebitato un importo unitario descritto nel presente foglio informativo come " Spesa per operazione".

Il totale delle spese e del relativo quantitativo di operazioni conteggiate è indicato nel "Prospetto di Liquidazione" Trimestrale/Semestrale/Annuale allegato all'Estratto Conto.

Descrizione sintetica delle operazioni a debito ed a credito del c/c

Accrediti diversi (emolumenti- pensione- contributi- bonifici- accredito effetti SBF- netto ricavo sconto-assegni- giroconto- incassi tramite POS- operazioni estero- vendita valuta estera- rettifica valuta- rimborso conto fiscale- operazioni certificati di deposito- interessi e competenze)

Addebito per utilizzo Carte di Debito/Credito

Addebiti diversi (emissione assegni circolari- operazioni estero- acquisto valuta estera- assegni- effetti- anticipi fatture- bonifici Italia ed estero- giroconto- rettifica valuta- commissioni- competenze su effetti- interessi e competenze- canone annuo pagobancomat- viacard- telepass)

Canone Cassette di sicurezza custodia/valori

Compravendita Titoli e diritti

Diritti di custodia e Amministrazione Titoli

Disposizione di giroconto

Deposito cauzionale

Erogazione finanziamenti Mutui

Incasso ced ole/dividendi

Imposte (capital gain –conto fiscale- scudo fiscale)

Pagamenti diversi (effetti – imposte- tributi-utenze- contributi- Ici)

Pagamento Rav e bollettini

Prelevamento (contanti e bancomat)

Premi assicurativi

Rimborso finanziamenti

Sottoscrizione aumento capitale/fondi

Spese (richiamo effetti- proroghe- effetti insoluti e protestati)

Spese per produzione E/conto titoli

Spese trimestrale gestione fidi

Versamento (contante e/o assegni)

Sintesi di alcune significative clausole di conto corrente

Deposito firme e poteri di rappresentanza: il Correntista è tenuto a depositare la propria firma e quelle delle persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti d'affari con la Banca, precisando per iscritto i limiti eventuali delle facoltà loro accordate. Anche le revoche di dette firme vanno comunicate alla Banca e alle persone interessate per iscritto.

Convenzione di assegno: il Correntista è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli, della cui perdita o sottrazione deve darne comunicazione scritta alla Banca. Il recesso dal contratto di conto corrente o anche dalla sola convenzione di assegno, da parte della Banca o dello stesso Correntista, comporta l'obbligo per quest'ultimo di restituire, oltre ad eventuali altri mezzi di pagamento, i moduli di assegno e il divieto di emissione di ulteriore assegni, pena l'iscrizione nella Centrale di Allarme Interbancaria (con revoca di sistema per 6 mesi di emettere qualunque assegno bancario o postale) nonché ulteriori sanzioni di legge. In caso di pluralità di conti, la Banca non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza dello stesso Correntista.

Versamento in conto di assegni bancari e circolari ed accredito di disposizioni di incasso commerciale (Riba e RID): l'importo è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine - e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai suoi sportelli - e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Compensazione e diritto di garanzia: qualora esistano tra Banca e Correntista più rapporti, la Banca può operare la compensazione dei saldi dare ed avere. La Banca è titolare del diritto di pegno e di ritenzione su valori o titoli di proprietà del Correntista a garanzia di ogni debito del medesimo nei confronti della Banca.

Recesso: il Correntista e la Banca possono recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione scritta alla controparte. I termini di preavviso per il recesso dal rapporto sono pari a 10 gg. lavorativi. La chiusura dello stesso avverrà nei seguenti 7 gg. lavorativi. Gli ordini che pervengono alla Banca dopo il recesso non vengono più eseguiti.

Revoca delle eventuali aperture di credito concesse: nei casi previsti dall'art. 1186 Cod. Civ. o qualora sussista altra giusta causa, la Banca può revocare, verbalmente e senza preavviso, le eventuali aperture di credito concesse e può altresì revocare, con termine di preavviso di 5 giorni, le eventuali aperture di credito a tempo indeterminato. Il Correntista ha l'obbligo di pagare quanto dovuto con preavviso di un giorno.

Approvazione dell'estratto conto: l'estratto conto si intende approvato se alla Banca non perviene un reclamo specifico entro 60 giorni dal ricevimento.

Determinazione e modifica delle condizioni: la Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche e le norme del presente contratto, dandone comunicazione al Correntista, se ad esso sfavorevoli. Al Correntista spetta il diritto di recesso come da normativa, alla ricezione della comunicazione personale di variazione, senza penalità e alle condizioni precedentemente in essere.

Procedura di reclamo: il cliente può formulare reclamo utilizzando l'apposito modello, inviandolo presso la ns. Sede sita in Genzano di Roma via S. Silvestri 113. In caso di mancata risposta lo stesso potrà rivolgersi all'Ombudsman - Giurì Bancario via IV Novembre 114 - 00187 Roma.

Legge applicabile al contratto: Italiana.

Foro Competente: quello del correntista se “consumatore” ex articolo 1469 bis c.c., quello della propria sede legale o del convenuto, a scelta Banca, se Correntista non “consumatore”.

Legenda:

Requisiti: Requisiti minimi di accesso ritenuti indispensabili per l'accensione del c/c (es. accredito pensione).

Giorni:

In assenza di indicazioni aggiuntive, il termine “giorno” o “giorni” si riferisce a giorni “fissi” (di calendario). Si intendono, invece, giorni “lavorativi” quelli così testualmente indicati.

Interesse Creditore-Debitore nominale annuo:

Prezzo del denaro espresso in valore percentuale (Tasso), calcolato sia in addebito che in accredito. Il tasso debitore se rapportato ad un indice (es. Euribor o altri) il valore applicato è rilevabile sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

TAE :Tasso Annuo Effettivo

TAN :Tasso Annuo Nominale

Tasso di mora:

E' il tasso di interesse dovuto per il ritardato pagamento alla scadenza delle somme dovute in relazione al finanziamento. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Saldo contabile :

Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture Dare/Avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione di valuta.

Saldo disponibile:

Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata:

Termini di Disponibilità :

E' il numero di giorni fissi, decorrenti dalla data di accredito in c/c per gli assegni e dalla data di addebito per le Riba Rid, trascorso il quale gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente, su o da banche italiane e versati in c/c, diventano disponibili e possono essere prelevati. Il numero dei giorni di disponibilità è sempre superiore a quello di valuta.

Termini di non stornabilità:

Termini calcolati in giorni lavorativi successivi a quelli di versamento degli assegni e di scadenza delle disposizioni elettroniche Riba Rid, decorsi i quali gli importi degli assegni bancari e circolari tratti od emessi, rispettivamente, su o da banche italiane e versati in c/c, nonché gli importi delle Riba, Rid inoltrate per l'incasso, non vengono più stornati da parte della banca, fatto salvo il recupero nel caso di importi indebitamente pagati .

Periodicità di Liquidazione:

Cadenza periodica di calcolo degli interessi e spese.

Valuta sui versamenti:

Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni (fissi o lavorativi) utili per il calcolo degli interessi.

Valuta sui prelevamenti:

Indica, indipendentemente dalla data di negoziazioni, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al processo di liquidazione interessi.

Data Valuta:

Data dalla quale decorre il calcolo degli interessi sia per operazioni di addebito che di accredito.

Liquidazione degli interessi:

La determinazione degli interessi sulle operazioni passive e attive, in euro, viene eseguita con l'unico metodo di calcolo secondo l'anno civile e il tasso applicato e con lo sviluppo della formula seguente:

$$C \times G \times T$$

$I = \frac{\quad}{\quad}$ 36.500 o 36.600 per anno bisestile

dove Interessi = I sono prodotti dal Capitale = C per un Tasso interesse = T per un periodo = G (giorni) il tutto è definito montante da dividere per 36.500.

La Banca terrà sempre conto, in sede applicativa di liquidazione, dei limiti in vigore fissati dalla normativa sull'Usura.

Maggiorazione utilizzo fuori fido:

Valore in percentuale calcolato sulle somme debitorie non autorizzate e fuori fido.

Commissioni di massimo scoperto:

Somma che la Banca addebita al cliente, calcolandola sull'importo massimo debitore nel periodo di liquidazione.

Spese forfettarie trimestrali/annue:

Spese applicate in modo forfettario all'atto della liquidazione.

Canone:

Spesa addebitata con cadenza mensile/trimestrale che garantisce l'esenzione totale o parziale delle spese di un c/c (es. spesa per operazione, spesa tenuta conto ecc..).

Spese Unitarie:

Valore moltiplicato per il numero delle operazioni soggette a pagamento all'atto della liquidazione in quanto eccedenti il forfait o non comprese nel canone.

Spesa tenuta conto:

Spesa addebitata in sede di liquidazione per la gestione del conto.

Onere di Liquidazione su c/c senza affidamento:

Spese calcolate a fronte di scopertura in c/c ed in assenza di affidamento nel periodo di liquidazione.

Spese estinzione c/c:

Spesa addebitata all'atto di risoluzione del "rapporto di c/c".

Estratto conto:

Elenco periodico della movimentazione del conto corrente.

